m_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.ENTRATA.0150544.12-08-2024

TRASMISSIONE VIA PEC

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione II - Rischio Rilevante e AIA
Via C. Colombo, 44-00147 ROMA
VA@pec.mase.gov.it

Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Taranto
Via Marche s.n. - 74123 TARANTO
prot.procura.taranto@giustiziacert.it

E, p.c.:

ARPA Puglia
Corso Trieste, 27-70126 BARI
dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Dipartimento di Taranto
dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ISPRA ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0045294/2024 del 09/08/2024
Firmatario: FABIO FERRANTI

RIFERIMENTO: Autorizzazione Ministeriale Decreto AIA n. DVA-DEC-2011-450 del 04/08/2011 – Decreto di riesame DVADEC-2012-547 del 26/10/2012 – DPCM 14/03/14 – Piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria – Piano ambientale di cui al DPCM 29 settembre 2017 per lo stabilimento siderurgico di interesse strategico nazionale Acciaierie d'Italia S.p.A. in Amministrazione Straordinaria di Taranto sito nei comuni di Taranto e Statte.

OGGETTO: Attività di controllo ordinaria effettuata ai sensi dell'art. 29-*decies* del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. relativa al II trimestre 2024 - Accertamento violazione e proposta di diffida.

Con comunicazione di Acciaierie d'Italia S.p.A. in A.S. acquisita al Prot. ISPRA n. 18277 del 02/04/2024 il Gestore ha comunicato che alla settima ora del 31/03/2024 era stato registrato dal sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni (SME) del camino E137 un valore anomalo della concentrazione media oraria di NOx pari a 356,69 mg/Nm^3 e che erano in corso indagini per poter determinare le cause all'origine dell'evento.

In relazione alla suddetta informativa con nota ISPRA Prot. n. 22869 del 23/04/2024 è stato chiesto al Gestore di trasmettere nei tempi tecnici strettamente necessari informazioni tecniche di dettaglio relative alla possibile dinamica di origine del superamento e alle relative contromisure poste in atto per evitare il ripetersi dell'evento.

Con nota ADI Prot. DIR 160 del 30/04/2024, acquisita in pari data al Prot. ISPRA n. 24169, la Società ha riscontrato le richieste informando che "*non vi è stato alcun superamento del VLE previsto dall'AIA*" e che "*la media giornaliera pari a 211,65 mg/Nm3 è risultata essere inferiore rispetto al relativo valore limite giornaliero (250 mg/Nm3)",* non fornendo riscontro alcuno in merito alle eventuali contromisure messe in atto per evitare il ripetersi dell'evento.

Nell'ambito del controllo ordinario relativo al II trimestre 2024, come definito all'interno del verbale di verifica documentale del 7 giugno 2024, ARPA Puglia ha proceduto a condurre rilievi strumentali presso il camino E137 (riscaldamento arie comburente cowpers AFO 4). Tali rilievi si sono svolti dalle ore 0.00 alle ore 23.59 del 28/05/2024 e con nota ARPA Puglia Prot. n. 59722 del 30/07/2024, acquisita in pari data al Prot. ISPRA n. 42801, sono stati inviati i relativi esiti del monitoraggio condotto.

Alla luce di quanto sopra, si è rilevato che il parametro NOx (espresso come NO_2) supera il valore limite giornaliero autorizzato con Decreto DVA-DEC-2012-547 del 26/10/2012 di Riesame dell'AIA DVA-DEC-

2011-450 del 04/08/2011, come rilevabile da Rapporto di Prova di ARPA Puglia n. 8778-2024 REV.0 del 25/07/2024 (allegato n.1 con relativo verbale di campionamento).

Si accerta, pertanto, con la presente la violazione della seguente prescrizione dell'atto autorizzativo in riferimento:

1. mancato rispetto della prescrizione 66, riportata al paragrafo 3.7.2 "Altoforno – Generazione vento caldo" del Decreto DVA-DEC-2012-547 del 26/10/2012 di Riesame dell'AIA DVA-DEC-2011-450 del 04/08/2011, in quanto il parametro NOx (espresso come NO_2) pari ad un **valore medio giornaliero di 223 mg/Nm³** (+/- 12,9 mg/Nm³) supera il **valore limite giornaliero di 100 mg/Nm³** autorizzato con Decreto DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012 di Riesame dell'AIA DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011 (G.U. n. 252 del 27 ottobre 2012), da rispettare "post-adeguamento", cioè a valle di tutte le attività e di tutti gli interventi di adeguamento conclusi entro il 23/08/2023 col termine del Piano Ambientale ex DPCM 29/09/2017.

Per la violazione di cui sopra lo scrivente Servizio, ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 6, propone a codesta Autorità di diffidare il Gestore affinché, entro 30 giorni dalla ricezione della diffida, provveda a:

a. indicare le cause che hanno determinato i superamenti del parametro NOx, con particolare riferimento ai vari assetti di funzionamento e di gestione del processo di riscaldo cowpers;
b. adeguare i format dei report SME con i limiti imposti dall'atto autorizzativo, sia per il parametro NOx sia per il parametro SOx;
c. descrivere il sistema di controllo del processo di riscaldo dell'aria comburente dei cowpers focalizzandosi sui parametri da ottimizzare ai fini dell'adeguamento del limite vigente;
d. indicare gli adeguamenti che il Gestore intende mettere in campo per evitare il ripetersi dei superamenti in oggetto;
e. trasmettere agli enti di controllo (ISPRA/ARPA Puglia) evidenze delle azioni correttive effettuate.

In riferimento all'art. 29-*decies* comma 9, si comunica altresì che la violazione di cui sopra non è stata accertata precedentemente nel corso dell'ultimo anno (inteso come i 365 giorni precedenti all'accertamento). Si segnala, tuttavia, che dalle ulteriori verifiche effettuate nell'ambito del controllo ordinario relativo al II trimestre 2024, risultano valori di concentrazione medi giornalieri per il parametro NOx superiori a 100 mg/Nm³ per numerose giornate successivamente alla data dal 23 agosto 2023.

In considerazione del regime sanzionatorio dell'articolo 29-*quattuordecies* del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 46 del 4 marzo 2014, ed alla luce delle valutazioni introdotte con la presente nota informativa, salvo diversa disposizione di codesta Autorità Competente, lo scrivente Servizio ritiene di dover procedere all'applicazione del comma 3 lettera a) del medesimo articolo 29-*quattuordecies* per la violazione richiamata al punto 1 della presente nota, fatta salva l'individuazione di un più grave reato.

In ragione del regime sanzionatorio di cui al comma 3 lettera a) del medesimo articolo 29-*quattuordecies*, la presente nota informativa è inviata anche alla Procura della Repubblica di Taranto quale ipotesi di reato in adempimento agli obblighi previsti dall'art.331 del CPP.

La presente informativa è stata elaborata in collaborazione con il personale incaricato di eseguire il controllo ed i campionamenti relativi alla II ispezione trimestrale 2024.

SERVIZIO PER I RISCHI E LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELLE TECNOLOGIE, DELLE SOSTANZE CHIMICHE, DEI CICLI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI IDRICI E PER LE ATTIVITA' ISPETTIVE
Il Responsabile
Ing. Fabio Ferranti
(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e ss. mm. ii.)

Allegati:
Verbale di campionamento ARPA Puglia del 27/05/2024;
Rapporto di Prova di ARPA Puglia n. 8778-2024 REV.0 del 25/07/2024.

ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma
Centralino 06 50071
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
Partita IVA 10125211002
isprambiente.gov.it